



L'uva con il marchio IGP

pagine a cura di **ERIKA PINIERI**
(in collaborazione con l'Ufficio P.R. editoriale)

La storia di Mazzarrone, centro agricolo in provincia di Catania, è strettamente legata alla produzione dell'uva e all'immenso patrimonio vitivinicolo che l'hanno resa una delle capitali dell'uva da tavola italiana. Il marchio IGP (Indicazione Geografica Protetta) è il riconoscimento ad un prodotto di pregiata qualità, sul quale ruota l'economia locale fin dalla fine dell'Ottocento, quando vennero impiantati i primi vigneti ad alberello per uva da mosto, che già da allora veniva esportato in Francia. Una storia lunga, mai abbandonata, che ha attraversato varie fasi fino a giungere agli anni Quaranta, quando il lavoro e il sacrificio di tanta gente hanno prodotto i primi impianti viticoli a pergolato. La storia racconta che negli anni Cinquanta anche Don Luigi Sturzo aveva previsto il decollo di Mazzarrone attraverso l'uva da tavola, sollecitando i politici locali e l'intera comunità a considerarla una fortuna in grado di produrre benessere. Un legame fortissimo con il territorio che ha permesso di superare i momenti di crisi e che, grazie alla dinamicità del centro, quasi interamente votato all'agricoltura, offre lavoro anche agli immigrati stranieri. Proprio grazie alla elevata produttività l'uva di Mazzarrone è entrata nei mercati di



Il Sindaco Avv. Vincenzo Giannone.

tutto il mondo e, tra questi, anche in due sterminati Paesi emergenti quali Cina e India. Dunque è facile immaginare quanto l'economia locale e il suo sviluppo siano legati a questo settore e quanta cura e attenzione tutta la comunità riservi alla produzione dell'uva e all'intero patrimonio agricolo. Un'attenzione testimoniata dalle numerose iniziative intraprese a favore dell'agricoltura. In Consiglio comunale, infatti, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Picarella ha sollecitato tutti a dare un fattivo contributo, a causa della mancata proroga delle agevolazioni

contributive all'agricoltura. Il Consiglio è stato quindi aperto alle istituzioni provinciali e regionali. Un lavoro sinergico, affiancato dal Consorzio di tutela IGP uva da tavola di Mazzarrone, a cui aderiscono i sei comuni dell'area geografica protetta. Ed è veramente straordinario il lavoro svolto, tanto che l'uva di Mazzarrone gode oggi di una vetrina internazionale che l'ha portata sugli schermi e sulle tavole di mezzo mondo. Lo racconta con soddisfazione il presidente del Consorzio Giovanni Spata. "La richiesta di uva da tavola a marchio IGP è in costante aumento da parte dei consumatori - dichiara - al momento sono stati autorizzati al confezionamento cinque milioni di chili di uva da tavola. E' chiaro che per noi si tratta di un grosso risultato, frutto di un intenso lavoro portato avanti dal Consorzio di Tutela dell'uva da tavola IGP di Mazzarrone, che negli ultimi due anni ha messo in campo diverse iniziative per far decollare il marchio. E' stato fatto un grande lavoro di comunicazione e promozione verso i produttori, i commercianti e i consumatori ed oggi raccogliamo i primi importanti risultati. Grazie alla collaborazione degli operatori del settore, nel 2008 è partita la commercializzazione a marchio IGP (Kg. 530.000); nel 2009, malgrado un'annata pessima, a causa del famigerato cracking che ha distrutto il 70% del prodotto, sono stati commercializzati Kg. 2.000.000 di uva a marchio IGP. Nel 2010 siamo già a 5.000.000 di chili di uva e il dato è in costante crescita. In fase di attuazione anche il progetto del PSR 2007-2013 misura 133: numero 45 spot pubblicitari sulle reti televisive Mediaset, la promozione sulla GDO in Spagna, Francia e Italia nel mese di ottobre. La partecipazione alla fiera agroalimentare "SIAL" di Parigi svolta dal 17 al 23 ottobre. Anche in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer, che ricorre il 21 settembre, sia nel 2009 che nel 2010 il Consorzio di Tutela ha sostenuto



Il Vice Presidente della Provincia di Catania Nello Catalano taglia il nastro per l'apertura della fiera espositiva artigianale in occasione della IV edizione del Festival dell'uva da tavola.